



PROVIDE

PROVIDing smart DELivery of public goods by EU agriculture and forestry

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO & WORKSHOP

DAVIDE VIAGGI
1° workshop CSR Italy
Case Study - Stakeholder Platform
Bologna - 22/02/2016



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

<http://www.provide-project.eu/>



Horizon 2020
European Union funding
for Research & Innovation

PROVIDing smart DELivery of public goods by EU agriculture and forestry

Programma: Horizon 2020,
Societal Challenge 2

Call: H2020-ISIB-2014-2

Topic: ISIB-01-2014

Budget: 3 Million Euro

Durata: 1/9/2015 - 31/8/2018

Contattare (coordinatore del progetto):
Davide Viaggi (davide.viaggi@unibo.it)

Partners

Italy	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (UNIBO) (coord)
Germany	Leibniz Zentrum fuer Agrarlandschaftforschung (ZALF) Universitaet fuer Bodenkultur Wien (BOKU)
Austria	fuer Bodenkultur Wien (BOKU)
The Netherlands	Stichting VU-VUmc (VU/VUmc) University of Cordoba (UCO) The James Hutton Institute (JHI)
Spain	of Cordoba (UCO) The James Hutton Institute (JHI)
UK	Institute (JHI)
France	Institut National de la Recherche Agronomique (INRA) Finnish Forest Research Institute (LUKE)
Finland	Forest Research Institute (LUKE)
Estonia	Tallinn University (TLU)
Italy	Istituto Delta Ecologia Applicata srl (DELTA)
Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza (UAIC) Institute of Agricultural Economics (IAE) Warsaw University (UNIWARSAW)
Bulgaria	of Agricultural Economics (IAE) Warsaw University (UNIWARSAW)
Poland	(UNIWARSAW)
Czech Republic	Technology Centre of the Academy of Sciences of the Czech Republic (TC AS CR)

Alcune sfide

- Agenda in evoluzione: produttività, efficienza delle risorse, intensificazione sostenibile.
- Dalla teoria alla pratica, dalla realtà alla teoria.
- Comunicare il concetto di beni pubblici.
- Beni (pubblici) intermedi.
- La valutazione monetaria dei beni pubblici.
- Dalle politiche ai meccanismi (mercato incluso).

Obiettivi del progetto

- Fornire una base concettuale coerente, **evidenze, strumenti e sistemi di incentivazione migliorati e nuove opzioni di policy**
- per supportare una produzione intelligente di beni pubblici
- dagli ecosistemi agricoli e forestali in Europa
- in vista di trade-offs e conflitti derivanti da possibili scenari d'intensificazione
- usando un approccio transdisciplinare.

Attività principali del progetto – Work Packages (WPs)

- WP2 – Scomposizione e costruzione partecipata con gli stakeholders della definizione di beni pubblici (e delle attività di progetto).
- WP3 – Mappatura delle connessioni tra condizioni/pratiche e produzione di beni pubblici (e identificazione di hot spot).
- WP4 – Metodi migliorati per la valutazione dei beni pubblici.
- WP5 – Disegno e valutazione di meccanismi (inclusi strumenti di policy) per la produzione di beni pubblici.
- WP6 – Sviluppo di una struttura concettuale e di un toolbox.

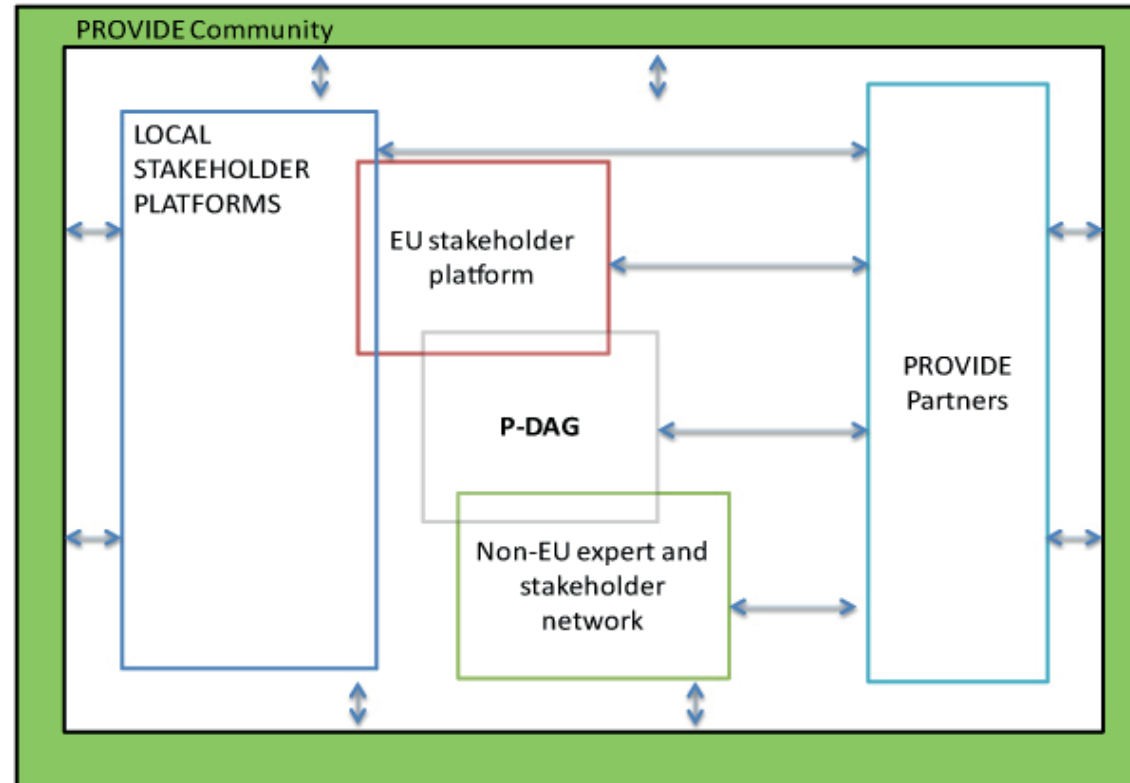
Risultati attesi di PROVIDE

- Una rinnovata (“un-packed”) concettualizzazione della definizione di beni pubblici.
- Un framework operativo per il supporto alla produzione di beni pubblici.
- Un toolbox che include inventario/mappatura delle opzioni di policy, strumenti operativi per la valutazione, selezione di meccanismi di policy e/o di settore testati.
- Una comunità di esperti e fruitori delle conoscenze consolidata e duratura.

Alcune caratteristiche distintive del progetto

- Ampio spettro di beni pubblici (inclusi i “mali”).
- Diverse scale territoriali di studio.
- 13 casi di studio in altrettanti paesi dell’UE con enfasi sulla trasferibilità.
- Considerazione di entrambe agricoltura e selvicoltura.
- Focus su meccanismi di produzione di beni pubblici innovativi e orientati al mercato.
- Importante coinvolgimento degli stakeholder.

Network di Stakeholder ed esperti (SEN)



Ruolo del SEN in PROVIDE

- Arricchire le conoscenze e identificare le priorità.
- Ricerca partecipativa.
- Mediatori della disseminazione/comunicazione.
- **Operativamente: workshop periodici nelle diverse fasi del progetto.**
- Alcuni numeri:
 - ✓ 100-150 persone coinvolte.
 - ✓ In 13 paesi europei + livello EU + extra-EU.
 - ✓ 70 eventi tra locali e a livello EU

Obiettivi del workshop

- Discutere la **definizione di “beni pubblici”** prodotti da agricoltura e selvicoltura.
- Identificare **hot spots di produzione di beni (e “mali”)** **pubblici** da parte di agricoltura e selvicoltura in Emilia-Romagna.
- Favorire collaborazioni tra ricercatori e stakeholder in modo da garantire un processo di **co-costruzione delle conoscenze sui beni pubblici** nell’ambito del settore agricolo-forestale.

Workshop 22 Febbraio

14.00 Benvenuto e registrazione

14.00-14.15 Introduzione: Presentazione del progetto PROVIDE (D. Viaggi)

14.15-14.45 Presentazione dei partecipanti al workshop (nome, organizzazione, settore)

14.45-15.15 Discussione sulla definizione di beni (e "mali") pubblici prodotti da agricoltura e selvicoltura

15.15-15.45 Coffee break

15.45-16.00 Presentazione del caso di studio (CSR) Emilia-Romagna nel contesto europeo

16.00-17.00 Esercizio di mappatura degli "hot spot" di produzione dei beni (e "mali") pubblici da agricoltura e selvicoltura in Emilia-Romagna

17.00-17.30 Feedback e commenti: progetto PROVIDE, definizione di beni pubblici, CSR Emilia-Romagna, risultati della mappatura degli hot spots

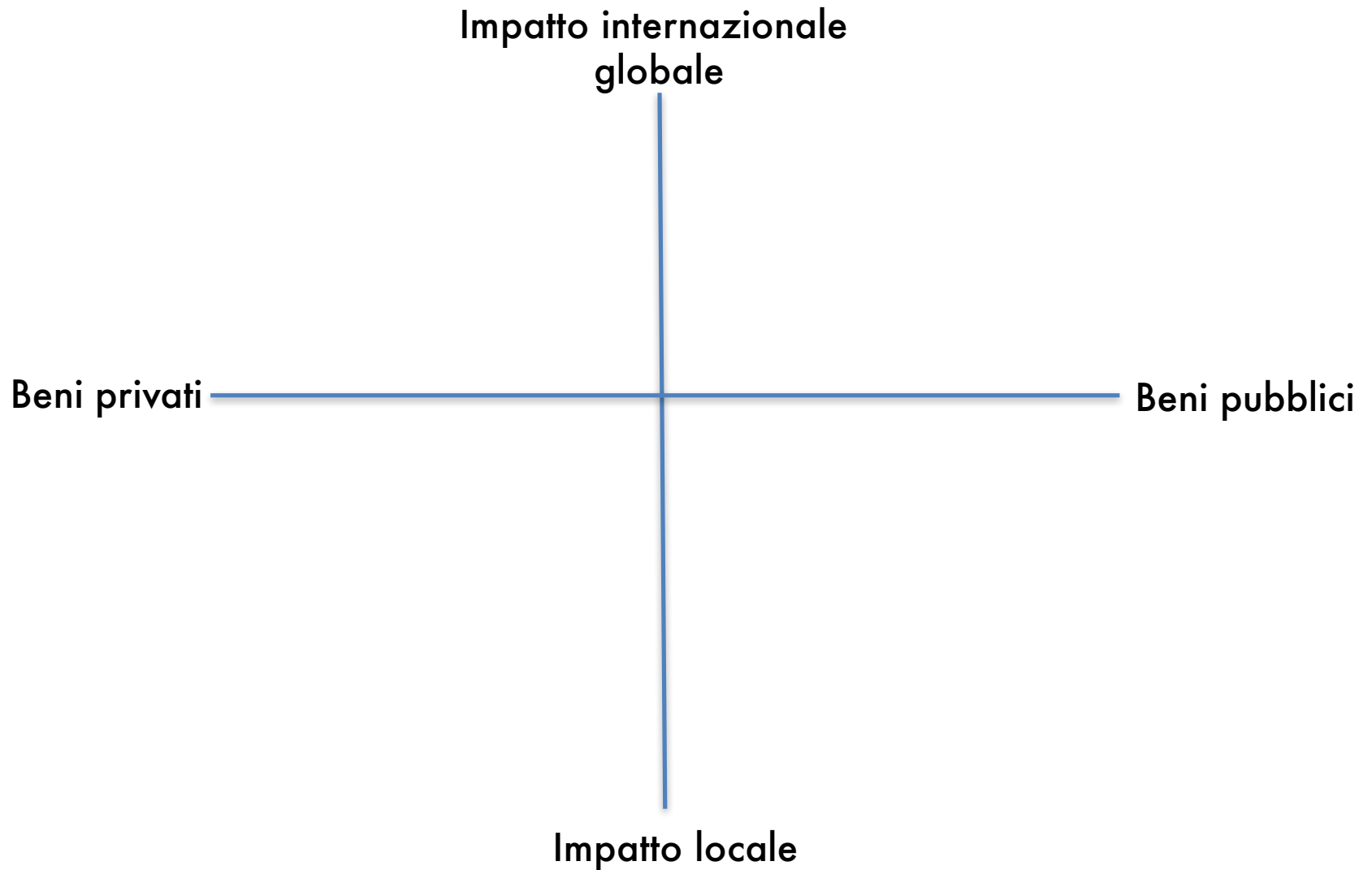
Attività del workshop

1. Presentazione del progetto PROVIDE agli stakeholders (slides 1-10).
2. «Scomposizione» della nozione di beni pubblici.
3. Identificazione dei beni (e mali) pubblici più rilevanti in Emilia-Romagna e delle relative aree di produzione principali.

Attività 2 - Scomposizione della nozione di «beni pubblici»

- a) Indicare su post-it esempi di beni e mali pubblici prodotti da agricoltura e foreste (5 min).
- b) Collocare i post-it sul grafico pubblico/privato-locale/globale (classificazione).
- c) Discussione.

Attività 2 - Grafico per la classificazione dei beni pubblici



Attività 2 – Risultati della classificazione dei beni (e mali) pubblici



Attività 2 – Risultati/Agricoltura - beni

Agricoltura				
beni	pubblici	privati	impatto globale	impatto locale
miglioramento paesaggio agricolo	X		X	
salute	X			X
paesaggio - valorizzazione del territorio	X		X	
garanzia equilibrio idrogeologico	X		X	
conservazione e razionalizzazione della disponibilità di acqua	X			X
occupazione	X			X
paesaggio agricolo		X		X
gestione territoriale		X	X	
metodi di produzione sostenibile		X	X	
spazi naturali nella superficie agricola		X	X	
agricoltura come lavoro (produzione agricola)	X			X
gestione suolo	X			X
gestione territoriale		X		X
regimazione idraulica		X		X
alimenti salutari	X		X	
nutrie (biodiversità)				
aria	X			X
acqua	X			X
presidio aree marginali	X			X
creazione ambienti utili per la fauna	X			X
mitigazione dissesto idrogeologico	X			X
migliora lo sviluppo della regione	X			X
suolo		X		X

Attività 2 – Risultati/Agricoltura - mali

Agricoltura				
mali	pubblici	privati	impatto globale	impatto locale
dissesto idrogeologico	X		X	
riduzione biodiversità	X		X	
peggioramento qualità e disponibilità di acqua	X		X	
uso e sottrazione di acqua	X			X
inquinamento		X	X	
consumo risorse (acqua)	X		X	
inquinamento	X		X	
concentrazione di inquinanti in aree circoscritte	X			X
abbandono del territorio		X	X	
inquinamento	X			X
inquinamento acqua	X		X	
nutrie				
pressioni ambientali da agricoltura intensiva		X		X
agricoltura intensiva		X	X	
apporto di nutrienti nelle acque	X			X
buco dell'ozono	X		X	
impiego di sostanze inquinanti	X		X	

Attività 2 – Risultati/Selvicoltura

Selvicoltura				
beni	privati	pubblici	impatto globale	impatto locale
presidio aree marginali		X		X
biodiversità		X		X
tutela idrogeologica		X		X
salute		X		X
difesa idrogeologica		X		X
produzione energia rinnovabile		X	X	
produzione di materiale da lavoro ecologico		X	X	
gestione suolo/stoccaggio del carbonio		X	X	
migliora fruizione turistico-ambientale		X		X
mali	privati	pubblici	impatto globale	impatto locale
impoverimento della biodiversità		X		X

La definizione di «bene pubblico»

- **In economia:**

«Il bene pubblico è dotato di due caratteristiche: la non rivalità e la non escludibilità. La prima indica la circostanza in cui l'uso di un bene da parte di un agente non incide sulla facoltà di goderne completamente da parte di terzi. La seconda rappresenta invece l'impossibilità di estromettere terzi dal consumo di un determinato bene.»

(Samuelson, 1954; Buchanan, 1965; Ostrom and Ostrom, 1977, 1997; Cornes and Sandler, 1996).

- **In ambito socio-politico (e nell'uso comune):**

indica un **concetto più ampio**, che include la prospettiva della politica su cosa è un bene pubblico o sul **ruolo dello stato** nel provvedere e garantire la disponibilità dei beni pubblici.



Definizione e lista dei beni pubblici

da Dwyer et al. (2015)

	Categoria principale di beneficio ambientale o sociale	Beni pubblici che generano tali benefici
1.	Elevata qualità delle acque superficiali e sotterranee	Qualità dell'acqua
2.	Delusso regolare dell'acqua piovana	Disponibilità dell'acqua
3.	Suoli funzionali (in grado di fornire qualità dell'acqua, biodiversità, etc...)	Funzionalità del suolo
4.	Sequestro del carbonio (immagazzinamento nel suolo)	Stabilità del clima – stoccaggio di carbonio organico
5.	Riduzione delle emissioni di gas serra	Stabilità del clima – emissioni
6.	Elevata qualità dell'aria (minore contenuto di inquinanti, minore impatto sulla salute umana)	Qualità dell'aria
7.	Riduzione rischio alluvione	Prevenzione delle alluvioni
8.	Riduzione rischio incendi	Prevenzione incendi
9.	Comunità rurali attive	Vitalità delle zone rurali
10.	Specie a habitat di animali e piante selvatiche	Biodiversità
11.	Impollinazione	Biodiversità, impollinazione
12.	Controllo biologico degli infestanti	Biodiversità
13.	Alta varietà genetica	Biodiversità
14.	Identità paesaggistica	Paesaggi agricoli e forestali
15.	Usi ricreativi del territorio	Salute e benessere
16.	Disponibilità di cibo	Vitalità delle aree rurali?

Attività 3 – Mappatura delle principali aree di produzione dei beni (e mali) pubblici più rilevanti in Emilia-Romagna

- a) Ordinare per rilevanza i beni e i mali pubblici connessi a agricoltura e selvicoltura in Emilia-Romagna.
- b) Identificare sulle mappe dei beni e mali pubblici in Emilia-Romagna (classificazione), le relative aree principali di produzione (hot spot = alta produzione; cold spot = bassa produzione).
- c) Discussione

Attività 3a - Rilevanza beni/mali pubblici connessi a agricoltura e selvicoltura in Emilia-Romagna

- Quali di questi beni/mali pubblici sono più importanti in Emilia-Romagna?
- Attribuire punteggio da 1 (poco importante) a 5 (molto importante).
- Le liste verranno raccolte e i punteggi sommati.
- Discussione

Attività 3a – Risultati: beni/mali pubblici più rilevanti in Emilia-Romagna

- I **beni pubblici** prodotti da agricoltura e selvicoltura risultati essere più rilevanti in Emilia-Romagna sono: la mitigazione del dissesto idrogeologico, il presidio delle aree marginali, la creazione di posti di lavoro nelle aree rurali (in particolare agricoltura), la conservazione della biodiversità (in particolare selvicoltura).
- Riguardo i **mali pubblici** connessi a agricoltura, gli stakeholders hanno indicato come più rilevanti: degradazione della qualità delle acque, la riduzione della disponibilità di acqua e la concentrazione di inquinanti (nitrati) in aree circoscritte.
- Gli stakeholders hanno indicato solo la riduzione della biodiversità come male pubblico connesso alle attività selvicolture.

Attività 3b – Mappatura delle principali aree di produzione dei beni e mali pubblici più rilevanti in Emilia-Romagna

- Quali sono le aree geografiche di maggiore interesse per i beni/mali pubblici più importanti?
- Hot spot=alta produzione.
- Intermedi.....
- Cold spot= bassa produzione.
- Usare post-it colorati sulle mappe...(chiesto parere indicativo senza utilizzo dei post it).
- Discussione

Attività 3b – Risultati – hot e cold spot di produzione dei beni e mali pubblici più rilevanti

Per quanto riguarda i principali **beni pubblici** prodotti da agricoltura e selvicoltura (risultato attività 3b), gli stakeholders hanno indicato come aree più rilevanti:

1. mitigazione dissesto idrogeologico - tutte le aree agricole e selvicolturali gestite (**hot spot**); aree di media collina con suoli argillosi (**cold spot**);
2. creazione di posti di lavoro nelle aree rurali e presidio aree marginali – areale di Montese (agricoltura) e Ferriere (selvicoltura) (**hot spot**); montagna piacentina (agricoltura), areale di Camugnano (selvicoltura) (**cold spot**).

Per quanto riguarda i principali **mali pubblici** prodotti da agricoltura (risultato attività 3b), gli stakeholders hanno indicato come aree più rilevanti:

1. degradazione qualità delle acque* – conoidi emiliane**, colline del parmense e del modenese***; provincia di Ferrara (**hot spot**);
2. concentrazione inquinanti in aree circoscritte – conoidi emiliane**, colline del parmense e del modenese***; provincia di Ferrara (**hot spot**)

*in particolare nutrienti, incidenza di agricoltura, zootecnia e depuratori; **area produzione parmigiano reggiano; *** area ad elevata densità zootecnica

Sintesi dei risultati - Elementi di discussione emersi/1

1. E' rilevante scomporre meglio il concetto di bene pubblico, distinguendo i beni/servizi dalla tipologia di attori che li producono, dalla proprietà sulle risorse che li producono e in base all'impatto locale o globale che deriva dalla produzione di beni pubblici.
2. La comprensione del concetto di bene pubblico migliora se si considerano degli insiemi di beni/mali pubblici collegati tra loro dalla presenza di sinergie e trade-off.
3. La rilevazione della «densità» dei beni pubblici non appare molto rilevante ai fini della comprensione dell'andamento locale della produzione di beni/mali pubblici da agricoltura e selvicoltura.

Sintesi dei risultati - Elementi di discussione emersi/2

4. La definizione di hot spot più rilevante, è quella di aree in cui la produzione di beni/mali pubblici è caratterizzata dal verificarsi di questioni specifiche es. verificarsi di un trade off tra l' inquinamento (male) generato dal fatto che c'è la produzione agricola e altri fattori (beni) la produzione di cibo, il presidio del territorio, piuttosto che aree con elevata densità di produzione di beni o mali pubblici
5. Questo tipo di definizione di hot spot facilita la discussione sui metodi di valutazione dei beni pubblici perché consente di monetizzare sia i beni che i mali pubblici sulla stessa scala, in base della quantità di produzione e al contesto (es. valore di non uso nel caso di biodiversità, mancato reddito e costo opportunità nel caso di inquinamento)
6. Inoltre, tale definizione si collega alla discussione sui meccanismi e gli strumenti di policy innovativi progettabili e valutabili in determinati casi di studio



PROVIDE

PROViding smart DELivery of public goods by EU agriculture and forestry

<http://www.provide-project.eu/>

GRAZIE A TUTTI I PARTECIPANTI!

davide.viaggi@unibo.it



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Horizon 2020
European Union funding
for Research & Innovation